## Confartigianato. Incontro all'istituto Panzini di Senigallia sulle opportunità per studenti e imprese dell'apprendistato di 1°livello

Far conoscere alle imprese le opportunità del progetto "Apprendistato di 1° livello" che coniuga la formazione in azienda con l'istruzione e la formazione professionale in classe.

Questo lo scopo dell'incontro voluto dall'Istituto Alberghiero Panzini di Senigallia che ha visto l'attiva partecipazione di Confartigianato Imprese Ancona — Pesaro e Urbino e il coinvolgimento di Anpal Servizi Spa (Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro).

Il progetto, destinato alle imprese del comparto Alimentare, mira all'attivazione di percorsi di Apprendistato di 1° livello con studenti iscritti al 3° anno, della durata di 3 anni, fino al conseguimento del titolo di studio, per limitare la dispersione scolastica, ma anche "favorire l'ingresso nel mercato del lavoro di figure professionali dei settori enogastronomico e turistico-alberghiero che soffrono particolarmente una carenza di personale adeguatamente formato", dice Giulia Mazzarini, responsabile del comparto Alimentare.

"Quello che abbiamo fatto", spiega Maila Cascia responsabile dell'Area lavoro, "è stato illustrare la validità del progetto che prevede la costituzione di una classe di studenti/lavoratori in apprendistato e di uno schema standard di distribuzione dell'orario di lavoro e di formazione, interna ed esterna. In questo modo si agevolano sia la didattica, che lo svolgimento del rapporto di lavoro con un vantaggio reciproco per gli studenti e per le imprese che li accolgono".

Prima dell'attivazione dei rapporti di apprendistato, gli studenti faranno uno stage (PCTO) ed un eventuale tirocinio estivo presso l'azienda, così da accertare che ci siano le condizioni, spiega ancora Maila Cascia, perché i successivi tre anni di Apprendistato, siano un'occasione di crescita e un'opportunità positiva.

"Ciò che è importante perché il progetto vada a buon fine, è il fatto che a collaborare alla sua attivazione siano tutti i soggetti coinvolti, l'Istituto scolastico, la Confartigianato e l'Anpal. Un lavoro di rete in cui ognuno contribuisce per la parte di propria competenza. Molto apprezzabile, inoltre, la disponibilità dell'Istituto a ad aprire le porte alle imprese. In questo modo la 'formazione' non resta un elemento slegato dal territorio e dalle sue realtà produttive", spiega il responsabile dell'Orientamento scolastico, Luca Bocchino.